



**5-6 ottobre 2019**

**SULLA FRANA, AI PIEDI DELLA DIGA DEL VAJONT**

**16° PRESIDIO**

**NOTTE BIANCA DELLA MEMORIA**

-----  
**QUANDO LE COLPE SONO MACIGNI  
E NON PIUME AL VENTO**

**Non più soltanto omicidio colposo, ma DOLO EVENTUALE**

**per chi doveva e poteva evitare stragi di innocenti, ma non lo ha fatto in nome del profitto.**

**Dal Vajont al Ponte Morandi la cinica storia si ripete. Chiediamo che la legge si sottometta alla giustizia e non a interessi che prevaricano la sicurezza e la vita delle persone e la tutela dell'ambiente**

**PROGRAMMA DELLE DUE GIORNATE**

**SABATO 5, h. 15.00: Presidio dei bimbi con la liberazione dei palloncini donati dall'Unicef; trapianto da parte dei piccoli dei primi alberi del BOSCO DEI BIMBI DEL VAJONT.**

**h. 19.00: inizio della NOTTE BIANCA con il coro Voci delle Dolomiti, diretto dal maestro Vittorino Nalato; h. 20.00 circa: cena conviviale attorno al fuoco alla quale seguirà il dibattito a cui parteciperanno numerose associazioni di famigliari delle vittime di altre stragi del profitto.**

**DOMENICA 6, h. 12.00: presso il tendone a Casso, pranzo della Memoria per condividere emozioni e riflessioni sul presidio. Con la collaborazione dell'Associazione Culturale Insieme Par Cas.**

**SIETE TUTTI INVITATI A PARTECIPARE!**

Il presidio è organizzato dall'Associazione Cittadini per la Memoria del Vajont, con il patrocinio gratuito dei Comuni di Erto e Casso, di Longarone, di Ponte Nelle Alpi, la collaborazione del Parco delle Dolomiti Friulane, di Nert & Cas 3.0, dei ciclisti di Paciclica di Brescia, degli Alpini di Longarone, del Coro Voci delle Dolomiti, dell'Unicef, del gruppo My Strac. In caso di pioggia il presidio si svolgerà presso il tendone a Casso e la cerimonia dei palloncini sarà rimandata a data da definire.

**Per informazioni: Nives Fontanella, presidente Associazione Cittadini per la Memoria del Vajont, cell. 328 5966856**